

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 8.545.681.412,32
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di un ammontare nominale massimo complessivo di euro 700.000.000 di Obbligazioni a Tasso Variabile e scadenza 8/02/2018 di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intesa Sanpaolo S.p.A. a Tasso Variabile 8/02/2013 – 8/02/2018 - 2a tranche

CODICE ISIN IT0004887508

ai sensi del programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2012 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 12060971 del 20 luglio 2012.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 5 febbraio 2013

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'Emittente attesta che:

- *le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base.*
- *il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell'articolo 14 della direttiva 2003/71/CE ed è disponibile presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori;*
- *per ottenere informazioni complete sull'investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;*
- *la Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.*

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043719 del 23 maggio 2012, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2012 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 12060971 del 20 luglio 2012.

I termini di seguito utilizzati (ivi inclusi quelli inseriti nell'allegata Nota di Sintesi dell'Emissione) e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base e in particolare nella sezione VIII (Glossario) dello stesso.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI		
1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	<p>L'offerta delle obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e i diversi Collocatori hanno un interesse in conflitto in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e Collocatore e si avvale di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; - l'Emittente opera quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori il cui importo è indicato nella presenti Condizioni Definitive; - le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di <i>market maker</i> e <i>specialist</i> nel suddetto mercato.
2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.</p> <p>L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo.</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE		
3	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico	Obbligazioni a Tasso Variabile
4	Codice ISIN	IT0004887508
5	Data di Godimento	8 febbraio 2013
6	Periodo con Interessi a Tasso Fisso	Non applicabile
7	Tasso di Interesse Implicito	Non applicabile
8	Tasso Fisso	Non applicabile
9	Periodicità di pagamento degli interessi fissi	Non applicabile

10	Date di Pagamento degli Interessi Fissi	Non applicabile
11	Ammontare lordo della Cedola Fissa	Non applicabile
12	Ammontare lordo delle cedole relative a periodi non interi	Non applicabile
13	Periodo con Interessi a Tasso Variabile	Non applicabile
14	Periodicità di pagamento degli interessi variabili	Trimestrale
15	Date di Pagamento degli Interessi Variabili	8 febbraio, 8 maggio, 8 agosto e 8 novembre di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa
16	Formula di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile	(Tasso EURIBOR tre mesi + Margine) / (diviso) quattro
17	Formula di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata	Non applicabile
18	Descrizione del Parametro di Riferimento	Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) tre mesi determinato da EBF (Banking Federation of the European Union) e da ACI (The Financial Market Association)
19	Pagina telematica di pubblicazione del valore del Parametro di Riferimento	Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)
20	Fonte delle informazioni sul Parametro di Riferimento	Bloomberg
21	Data di Rilevazione	Quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile
22	Media dell'EURIBOR	Non applicabile
23	Date di Osservazione	Non applicabile
24	Fattore di Partecipazione	Non applicabile
25	Mese di Riferimento Iniziale	Non applicabile
26	Mese di Riferimento Finale	Non applicabile
27	Margine	+2,00%
28	Tasso Minimo	Non applicabile
29	Tasso Massimo	Non applicabile
30	Clausole sull'arrotondamento del tasso lordo di ogni Cedola	0,01% più vicino

	Variabile o di ogni Cedola Variabile Indicizzata	
31	Convenzione di calcolo	Actual/Actual (ICMA)
32	Agente per il Calcolo	Intesa Sanpaolo S.p.A.
33	Data di Scadenza	8 febbraio 2018
34	Modalità di ammortamento del prestito	Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza
35	Prezzo di Rimborso	Alla pari (100%)
36	Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in rate periodiche: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento	Non applicabile Ebf
37	Rendimento effettivo	Ipotizzando che il tasso EURIBOR a tre mesi, rilevato in data 24 gennaio 2013 e pari a 0,211%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 2,22% (1,77% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 20%).
38	Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione	Autorizzazione del 5 febbraio 2013
39	Data di Emissione	8 febbraio 2013
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
40	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Non applicabile
41	Ammontare Nominale massimo complessivo dell'offerta	Euro 700.000.000
42	Periodo di Offerta	Dal 6 febbraio 2013 al 1° marzo 2013 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal 6 febbraio 2013 al 22 febbraio 2013 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario.
43	Modalità di adesione	Gli investitori potranno aderire alla presente offerta nel rispetto delle modalità contemplate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

		E' possibile aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede.
44	Modalità di pubblicazione delle comunicazioni di cui ai par. 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.7 della Nota Informativa	Sito <i>internet</i>
45	Taglio dei Titoli (<i>essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli</i>)	Euro 1.000
46	Lotto Minimo sottoscrivibile	Euro 1.000
47	Data di Regolamento / Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta	6 marzo 2013
48	Destinatari dell'offerta	Pubblico indistinto in Italia e Investitori Qualificati Ai sensi dell'articolo 5.2.1 della Nota Informativa, l'offerta non è rivolta a (i) soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta non sia consentita in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità e (ii) a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di <i>United States Persons</i> secondo la definizione contenuta nel <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act del 1933</i> , e successive modifiche.
49	Prezzo di Emissione	100% dell'Ammontare Nominale
50	Prezzo di Offerta	100% dell'Ammontare Nominale maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.
51	Responsabile del Collocamento	Intesa Sanpaolo S.p.A.
52	Collocatori	Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio dell'Umbria S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Banca di Credito Sardo S.p.A., Banca Monte Parma S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., e Banca Fideuram S.p.A. (anche per il tramite della sua controllata al 100% Sanpaolo Invest SIM S.p.A.). In conformità con quanto previsto dalla clausola 5.1.3 della Nota Informativa si segnala che: <ul style="list-style-type: none"> Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna

		<p>S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio dell'Umbria S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Banca di Credito Sardo S.p.A, Banca Monte Parma S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. accoglieranno le adesioni anche fuori sede.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Fideuram S.p.A. (anche per il tramite della sua controllata al 100% Sanpaolo Invest SIM S.p.A.) accoglierà le adesioni unicamente fuori sede.
53	Commissioni	<p>Ai Collocatori sarà riconosciuta una Commissione di Collocamento pari a 2,620%.</p> <p>Tale commissione sarà riconosciuta secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un margine figurativo annuo pari a 0,530% (equivalente finanziariamente a 2,620% up-front) alla rete di sportelli di Intesa Sanpaolo S.p.A. • una commissione up-front pari a 2,620% agli altri Collocatori.
54	Data di stipula degli accordi di collocamento	5 febbraio 2013
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE		
55	Mercato di quotazione	EuroTLX

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente e di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 5 febbraio 2013

Camilla Tinari

Responsabile Servizio Funding

**NOTA DI SINTESI DELL'EMISSIONE:
Intesa Sanpaolo S.p.A. a Tasso Variabile 8/02/2013 – 8/02/2018 – 2a tranche
(CODICE ISIN: IT0004887508)**

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa nota di sintesi (“Nota di Sintesi dell’Emissione”) contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari (“Titoli” o “Obbligazioni”) e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi dell’Emissione, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell’Elemento. In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella Nota di Sintesi dell’Emissione accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questa Nota di Sintesi dell’Emissione va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; • qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo; • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento, e • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi dell’Emissione, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi dell’Emissione risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Titoli.
------------	---

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione	<p>L’Emittente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156; • è registrato come società per azioni ai sensi del diritto italiano; • è una banca soggetta alla vigilanza della Banca d’Italia e alle leggi e regolamenti italiani; • è stato costituito in Italia.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	L’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.
B.5	Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo e della posizione che l’Emittente vi occupa	<p>L’Emittente è la società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e svolge, oltre all’attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate. L’attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo si articola in <i>business units</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Divisione Banca dei Territori, che include le banche controllate italiane - tra cui Banca Prossima (al servizio degli enti nonprofit), Intesa Sanpaolo Private Banking (che opera nel <i>private banking</i>) e Mediocredito Italiano (che opera nel credito industriale) - e Intesa Sanpaolo Vita e Intesa Sanpaolo Assicura che

		<p>operano nella bancassicurazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Divisione Corporate e Investment Banking, che include le attività di M&A, finanza strutturata e <i>capital markets</i> (svolte tramite Banca IMI), nonché quelle di <i>merchant banking</i>, le attività di leasing (Leasint) e factoring (Mediofactoring) ed è attiva, altresì, nel settore del Public Finance con la controllata Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo. • La Divisione Banche Estere, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di <i>retail e commercial banking</i>. • Eurizon Capital è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di <i>asset management</i>. Banca Fideuram è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di <i>asset gathering</i>, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto. 																																																								
B.9	Previsioni o stime degli utili	Il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																																								
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo relative agli esercizi 2011 e 2010 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young, che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate ai relativi fascicoli del bilancio ed incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione.																																																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 sottoposti a revisione e dal resoconto intermedio al 31 marzo 2012.</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 marzo 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> <th>31 dicembre 2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio (%)</td> <td>14,2</td> <td>14,3</td> <td>13,2</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio (%)</td> <td>11,5</td> <td>11,5</td> <td>9,4</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio (%)</td> <td>10,5</td> <td>10,1</td> <td>7,9</td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)</td> <td>319.942</td> <td>325.206</td> <td>332.158</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)</td> <td>45.464</td> <td>46.352</td> <td>43.802</td> </tr> <tr> <td> di base</td> <td>36.922</td> <td>37.295</td> <td>31.175</td> </tr> <tr> <td> supplementare</td> <td>11.782</td> <td>12.201</td> <td>16.348</td> </tr> <tr> <td> elementi da dedurre</td> <td>-3.240</td> <td>-3.144</td> <td>-3.721</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizia consolidati</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 marzo 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> <th>31 dicembre 2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)</td> <td>6,1%</td> <td>6,2%</td> <td>5,2%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)</td> <td>2,4%</td> <td>2,4%</td> <td>2,0%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)</td> <td>10,8%</td> <td>10,5%</td> <td>9,4%</td> </tr> <tr> <td>Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)</td> <td>6,5%</td> <td>6,0%</td> <td>5,6%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.</p>		31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Total Capital Ratio (%)	14,2	14,3	13,2	Tier 1 Capital Ratio (%)	11,5	11,5	9,4	Core Tier 1 Ratio (%)	10,5	10,1	7,9	Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	319.942	325.206	332.158	Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	45.464	46.352	43.802	di base	36.922	37.295	31.175	supplementare	11.782	12.201	16.348	elementi da dedurre	-3.240	-3.144	-3.721		31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	6,1%	6,2%	5,2%	Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	2,4%	2,4%	2,0%	Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)	10,8%	10,5%	9,4%	Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)	6,5%	6,0%	5,6%
	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010																																																							
Total Capital Ratio (%)	14,2	14,3	13,2																																																							
Tier 1 Capital Ratio (%)	11,5	11,5	9,4																																																							
Core Tier 1 Ratio (%)	10,5	10,1	7,9																																																							
Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	319.942	325.206	332.158																																																							
Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	45.464	46.352	43.802																																																							
di base	36.922	37.295	31.175																																																							
supplementare	11.782	12.201	16.348																																																							
elementi da dedurre	-3.240	-3.144	-3.721																																																							
	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010																																																							
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	6,1%	6,2%	5,2%																																																							
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	2,4%	2,4%	2,0%																																																							
Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)	10,8%	10,5%	9,4%																																																							
Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)	6,5%	6,0%	5,6%																																																							

Tabella 3: Principali dati del conto economico consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 marzo 2012	31 marzo 2011	Variazione percentuale
Interessi netti	2.501	2.392	4,6
Commissioni nette	1.317	1.395	-5,6
Risultato dell'attività di negoziazione	716	280	
Risultato della gestione operativa	2.606	1.963	32,8
Costi operativi	- 2.207	- 2.242	-1,6
Utile di pertinenza della Capogruppo	804	661	21,6

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

(MILIONI DI €)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010	Variazione percentuale
Interessi netti	9.780	9.700	0,8
Commissioni nette	5.466	5.652	-3,3
Risultato dell'attività di negoziazione	920	460	
Risultato della gestione operativa	7.648	7.225	5,9
Costi operativi	- 9.137	- 9.304	-1,8
Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	- 8.190	2.705	

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

Tabella 4: Principali dati dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 marzo 2012	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	368.657	357.410	399.177
Raccolta indiretta	415.688	405.727	427.067
Attività finanziarie	183.789	165.614	173.188
Crediti verso clientela	378.050	376.744	378.827
Totale attivo	652.630	639.221	657.025
Patrimonio netto	49.345	47.040	53.533
Capitale sociale	8.546	8.546	6.647

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2011, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo periodo per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali a livello consolidato.

B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza all'interno del Gruppo	L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale. In particolare, le attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo includono <i>private banking, asset management, asset gathering</i> , bancassicurazione, credito industriale, leasing, factoring, M&A, finanza strutturata, <i>capital markets, merchant banking e public finance</i> .

B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	Alla data del Prospetto di Base, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente. Alla data del 28 maggio 2012 i principali azionisti risultano essere:																											
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)</th> <th>TOTALE AZIONI ORDINARIE</th> <th>% sul cap.soc. ordinario (15.501.281.775 azioni)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMPAGNIA DI SAN PAOLO</td> <td>1.506.372.075</td> <td>9,718%</td> </tr> <tr> <td>FONDAZIONE CARIPLO</td> <td>767.029.267</td> <td>4,948%</td> </tr> <tr> <td>FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO</td> <td>740.092.011</td> <td>4,774%</td> </tr> <tr> <td>CREDIT AGRICOLE SA ⁽¹⁾</td> <td>592.000.000</td> <td>3,819%</td> </tr> <tr> <td>ENTE C.R. FIRENZE</td> <td>514.655.221</td> <td>3,320%</td> </tr> <tr> <td>ASSICURAZIONI GENERALI SPA</td> <td>507.564.006</td> <td>3,274%</td> </tr> <tr> <td>BLACKROCK INC. ⁽²⁾</td> <td>376.688.882</td> <td>2,430%</td> </tr> <tr> <td>FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA</td> <td>313.656.442</td> <td>2,023%</td> </tr> </tbody> </table>	SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (15.501.281.775 azioni)	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,718%	FONDAZIONE CARIPLO	767.029.267	4,948%	FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	740.092.011	4,774%	CREDIT AGRICOLE SA ⁽¹⁾	592.000.000	3,819%	ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,320%	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	507.564.006	3,274%	BLACKROCK INC. ⁽²⁾	376.688.882	2,430%	FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,023%
SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (15.501.281.775 azioni)																											
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,718%																											
FONDAZIONE CARIPLO	767.029.267	4,948%																											
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	740.092.011	4,774%																											
CREDIT AGRICOLE SA ⁽¹⁾	592.000.000	3,819%																											
ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,320%																											
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	507.564.006	3,274%																											
BLACKROCK INC. ⁽²⁾	376.688.882	2,430%																											
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,023%																											
		<p>(1) per maggiori dettagli si fa rinvio all' "Estratto degli impegni assunti da Crédit Agricole nei confronti di Intesa Sanpaolo" di cui al paragrafo 10.2 del Documento di Registrazione</p> <p>(2) a titolo di gestione del risparmio (con riferimento alla situazione segnalata il 12 luglio 2010)</p>																											
B.17	Rating attribuiti all'Emittente	Alla data del Prospetto di Base sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di <i>rating</i> da parte delle principali agenzie specializzate:																											
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Agenzia di <i>rating</i></th> <th>Debito a breve termine</th> <th>Debito a medio-lungo termine</th> <th>Outlook</th> <th>Data dell'ultimo report</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fitch</td> <td>F2</td> <td>A-</td> <td>Negativo</td> <td>6 febbraio 2012</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>P-2</td> <td>Baa2</td> <td>Negativo</td> <td>16 luglio 2012</td> </tr> <tr> <td>S&P's</td> <td>A-2</td> <td>BBB+</td> <td>Negativo</td> <td>10 febbraio 2012</td> </tr> </tbody> </table>	Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine	Outlook	Data dell'ultimo report	Fitch	F2	A-	Negativo	6 febbraio 2012	Moody's	P-2	Baa2	Negativo	16 luglio 2012	S&P's	A-2	BBB+	Negativo	10 febbraio 2012							
Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine	Outlook	Data dell'ultimo report																									
Fitch	F2	A-	Negativo	6 febbraio 2012																									
Moody's	P-2	Baa2	Negativo	16 luglio 2012																									
S&P's	A-2	BBB+	Negativo	10 febbraio 2012																									
		L'Emittente non intende richiedere un giudizio di rating per ciascuna emissione di Titoli.																											

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Titoli offerti sono rappresentati da obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo. In particolare, i Titoli offerti sono Obbligazioni a Tasso Variabile , cioè titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile indicizzati al tasso EURIBOR, maggiorato di un Margine, corrisposti mediante Cedole Variabili pagabili in via posticipata. Codice ISIN: IT0004887508
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Titoli sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari / Ranking degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

<p>C.9</p>	<p>Data di godimento e di scadenza degli interessi</p> <p>Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Nome del rappresentante degli obbligazionisti</p>	<p>Data di Godimento dei Titoli: 8 febbraio 2013. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole trimestrali alle seguenti Date di Pagamento degli Interessi Variabili: 8 febbraio, 8 maggio, 8 agosto e 8 novembre di ogni anno a partire dal 8 maggio 2013 al 8 febbraio 2018.</p> <p>Il tasso lordo di ogni Cedola Variabile sarà determinato come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nella Data di Rilevazione corrispondente al quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a tre mesi; 2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) sarà incrementata del Margine pari a 2,00%; 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per quattro e sarà arrotondato allo 0,01% più vicino; <p>Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli.</p> <p>Data di Scadenza dei Titoli: 8 febbraio 2018. Prezzo di Rimborso: 100%. Il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo alla data di emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza. Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni è calcolato in ipotesi di cedola costante, cioè nell'ipotesi che il valore del tasso EURIBOR a tre mesi rilevato in data 24 gennaio 2013 e pari a 0,211% sia costante per tutta la vita dei Titoli. - Rendimento effettivo lordo: 2,22% annuo - Rendimento effettivo netto: 1,77% annuo</p> <p>Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.</p>
<p>C.10</p>	<p>Descrizione della componente derivativa implicita</p>	<p>Non applicabile. Le Obbligazioni a Tasso Variabile non includono alcuna componente derivativa implicita.</p>
<p>C.11</p>	<p>Mercato di quotazione dei Titoli</p>	<p>L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito <i>internet</i> www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.</p> <p>Ove le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione su EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT). Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.</p>

Sezione D - Rischi

<p>D.2</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente</p>	<p>Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.
-------------------	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <p>• Rischio connesso alla perdita dell'esercizio 2011 di Intesa Sanpaolo S.p.A. e del Gruppo Intesa Sanpaolo</p> <p>Il conto economico consolidato del 2011 si è chiuso con una perdita, pari a 8.190 milioni, a fronte di un utile di 2.705 milioni del precedente esercizio. Nel conto economico 2011 di Intesa Sanpaolo S.p.A, la perdita è stata di 7.679 milioni (a fronte di un utile di 2.327 milioni del precedente esercizio), dopo rettifiche di valore dell'avviamento e di partecipazioni di controllo per 10.329 milioni (10.181 milioni al netto dell'effetto fiscale). Tali perdite non hanno alcuna ripercussione sull'operatività, sulla liquidità e sui coefficienti patrimoniali. Non tenendo conto delle rettifiche di valore degli avviamenti l'operatività del Gruppo ha generato un risultato positivo di circa due miliardi, malgrado l'estrema prudenza adottata nella valutazione del portafoglio crediti.</p> <p>• Rischio di credito</p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p>• Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito</p> <p>La classificazione e la valutazione dei crediti vengono effettuate con prudenza, per cogliere in modo tempestivo e corretto le conseguenze dell'evoluzione negativa del contesto economico. La rapidità e l'ampiezza dell'aggravamento e del propagarsi della crisi richiedono una continua revisione sia degli impieghi che già presentavano sintomi di problematicità, sia di quelli privi di evidenti sintomi di deterioramento.</p> <p>• Esposizione al rischio di credito sovrano</p> <p>Il contesto economico e finanziario dell'esercizio 2011 è stato fortemente condizionato dalla crisi del debito pubblico. A fine 2011 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esposizioni verso debitori sovrani per complessivi 98 miliardi, di cui 74 miliardi rappresentati da titoli di debito e 24 miliardi rappresentati da altri impieghi. In particolare, l'esposizione verso lo Stato italiano è, al 31 dicembre 2011, pari a 82 miliardi, di cui 60 miliardi rappresentati da titoli e 22 miliardi rappresentati da altri impieghi.</p> <p>• Rischio di mercato</p> <p>E' il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.</p> <p>• Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano d'Impresa 2011-2013/2015</p> <p>Il Consiglio di Gestione ed il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo nell'aprile 2011 hanno approvato il Piano d'impresa 2011 – 2013/15. Alla luce della negativa evoluzione dei mercati e delle attese di decrescita dell'economia italiana, gli obiettivi quantitativi del Gruppo indicati nel Piano richiedono una revisione - pur rimanendo confermata la capacità reddituale e di generazione di valore nel medio-lungo periodo ed essendo già state avviate iniziative gestionali volte a compensare il peggioramento dello scenario macroeconomico - che potrà essere effettuata non appena i mercati finanziari si saranno stabilizzati.</p> <p>• Rischio operativo</p> <p>E' il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.</p> <p>• Rischio di liquidità dell'Emittente</p> <p>E' il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (funding liquidity risk), sia per difficoltà a smobilizzare propri attivi (market liquidity risk).</p>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Altri Rischi <u>Rischio Strategico</u> E' il rischio legato ad una potenziale flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo. <u>Rischio di reputazione</u> E' il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori ed autorità di vigilanza. <u>Rischio sugli immobili di proprietà</u> E' il rischio legato alla possibilità di conseguire perdite economiche in base ad una variazione sfavorevole del valore degli immobili di proprietà. • Rischio connesso ai procedimenti giudiziari E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.
D.3	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	Si riporta di seguito una sintesi dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nella sezione IV del Prospetto di Base: Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni ➤ Rischio di credito dell'Emittente E' il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi). ➤ Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento I Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti. ➤ Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza <ul style="list-style-type: none"> • Rischio di tasso E' il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza: infatti, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. • Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si riferisce alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza. • Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di <i>rating</i> attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. • Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli Il Prezzo di Emissione dei Titoli include alcune componenti implicite (commissioni). Il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento. ➤ Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. ➤ Rischi connessi ai conflitti di interesse <ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore e all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori al medesimo gruppo bancario Dal momento che il ruolo di Responsabile del Collocamento viene svolto

		<p>dall'Emittente e che quello di Collocatore viene svolto dall'Emittente e da società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente, quest'ultimo si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente L'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori. • Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di <i>market maker</i> e <i>specialist</i> nel suddetto mercato. <p>➤ Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale, ad esempio, un titolo dello Stato Italiano.</p> <p>Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni</p> <p>➤ Rischio di indicizzazione Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile dipende, in parte, dall'andamento del tasso EURIBOR, ad un eventuale andamento decrescente del valore del tasso EURIBOR anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.</p> <p>➤ Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento Nell'ipotesi di non disponibilità del tasso EURIBOR, all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, nella Nota Informativa sono previste particolari modalità di determinazione del Parametro di Riferimento e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.</p> <p>Ulteriori fattori di rischio</p> <p>➤ Rischio correlato all'assenza di rating dei Titoli Per i Titoli non è prevista la richiesta di <i>rating</i> da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un <i>rating</i> alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.</p> <p>➤ Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Cedole Variabili, all'andamento del Parametro di Riferimento.</p> <p>➤ Rischio di chiusura anticipata dell'offerta Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta.</p> <p>➤ Rischio connesso alla variazione del regime fiscale L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.</p>
--	--	---

Sezione E - Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.</p> <p>L'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata I Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione.</p> <p>Ammontare totale dell'offerta L'ammontare nominale massimo dell'offerta è pari a euro 700.000.000 e potrà essere aumentato a discrezione dell'Emittente.</p> <p>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione Periodo di Offerta: dal 6 febbraio 2013 al 1° marzo 2013. Periodo di Offerta per i contratti conclusi fuori sede: dal 6 febbraio 2013 al 22 febbraio 2013.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata dell'offerta. Al verificarsi di circostanze straordinarie ovvero di eventi di rilievo riguardanti l'Emittente o il Gruppo o il Responsabile del Collocamento, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento avranno altresì la facoltà di non dare inizio all'offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento dell'offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.</p> <p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.</p> <p>Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili.</p> <p>All'aderente che non sia titolare di un deposito titoli presso il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione sarà richiesta l'apertura di tale deposito titoli presso il Collocatore medesimo.</p> <p>L'Emittente procederà altresì al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede ai sensi dell'articolo 30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF.</p> <p>Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per l'offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta.</p> <p>Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari a euro 1.000.</p> <p>Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella seguente Data di Regolamento: 6 marzo 2013. I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..</p> <p>Destinatari dell'offerta I Titoli saranno offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con l'inclusione degli Investitori Qualificati.</p> <p>Prezzo di emissione e di offerta Prezzo di Emissione: 100% Prezzo di Offerta: 100% maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Soggetti incaricati del collocamento L'offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite dei seguenti Collocatori: Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banca di Trento e Bolzano</p>

		<p>S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio dell'Umbria S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Banca di Credito Sardo S.p.A., Banca Monte Parma S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., e Banca Fideuram S.p.A. (anche per il tramite della sua controllata al 100% Sanpaolo Invest SIM S.p.A.).</p> <p>L'Emittente ha stipulato con i Collocatori accordi di collocamento.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo.</p> <p>L'Emittente corrisponderà ai Collocatori una commissione di collocamento pari a 2,620% che, per la Rete Filiali dello stesso Emittente, dovrà intendersi come figurativa.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente e i diversi Collocatori hanno un interesse in conflitto in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e Collocatore e si avvale di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; • l'Emittente agisce quale Agente per il Calcolo; • l'Emittente ha definito i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori; • le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in misura rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>Il controvalore dei Titoli sarà addebitato agli investitori alla Data di Regolamento e sarà pari al valore nominale dei Titoli stessi moltiplicato per il Prezzo di Offerta, senza ulteriore addebito di importo alcuno per spese.</p>